



COMUNE DI CAVARZERE

Provincia di VENEZIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea Burlini

Premesso che il Revisore Unico dei Conti Dott. Andrea Burlini nelle riunioni in data 20, 21, 23 e 26 settembre 2013 presso gli uffici della Ragioneria dell'Ente Locale Territoriale Comune di Cavarzere – Palazzo Barbiani - ha:

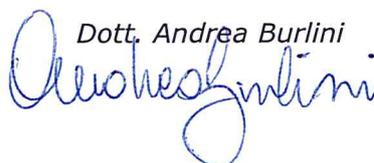
- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- esaminata la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo Statuto dell'Ente Locale Territoriale Comune di Cavarzere ed al Regolamento di Contabilità vigente;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», in breve TUEL;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il D.L. 10 ottobre 2012 , n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha innovato gli obblighi degli Organi di Revisione economico-finanziaria;
- visti i principi contabili per gli Enti Locali emanati dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- visti gli indirizzi dell'Osservatorio Enti Locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili

A L L E G A

Il parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, dell'Ente Locale Territoriale Comune di Cavarzere, che forma parte integrante e sostanziale del verbale redatto in pari data.

Cavarzere, 26 settembre 2013

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea Burlini


Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale 2013-2015

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento dell'Ente

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Andrea Burlini, Revisore Unico dei Conti, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 13 novembre 2012, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 20 settembre 2013 dal Dirigente del Settore Amministrativo / Sociale / Contabile Dott. Luigi Maria Girotto lo schema del Bilancio di Previsione anno 2013, approvato dalla Giunta Comunale in data 06 settembre 2013 con Delibera n.130 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio Pluriennale 2013/2015;
- Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2013 di approvazione del Rendiconto Esercizio 2012;
- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la Delibera di Giunta Comunale n.134 del 18 settembre 2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la Delibera della G.C. n. 136 del 23 settembre 2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la Delibera n.52 del 17 aprile 2013 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale di conferma dell'addizionale comunale all'Irpef;
- la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale di conferma delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n.201;
- le proposte di Deliberazioni del Consiglio Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, co, 1, della legge 133/08);
- Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 co. 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, co. 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;



- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo Statuto dell'Ente Locale Territoriale Comune di Cavarzere, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n.1, approvati dell'Osservatorio per la Finanza e Contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il Regolamento di Contabilità vigente;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 6 settembre 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Il Consiglio Comunale ha adottato con la Delibera n. 43 del 27 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio (entro il termine del 30 settembre, come stabilito dall'Art. 193 del TUEL).

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese del personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13 dicembre 2010, n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/2006 e dall'art.76 della legge 133/2008.

Il Revisore Unico dei Conti osserva, richiamando la lettura di quanto evidenziato nella propria Relazione:

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;*

pagina 28: OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI



Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal Rendiconto per l'Esercizio Finanziario 2011 per € 326.853,68.

Tale Avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 0,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 326.853,68 il finanziamento di spese correnti;

L'Organo di Revisione economico-finanziaria rileva che si sono mantenuti i postulati sopra evidenziati nell'ambito della verifica degli equilibri della gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel corso dell'Esercizio 2012, invitando lo stesso ad una valutazione costante e coerente con le proprie capacità di spesa, richiamando quanto evidenziato nella parte della presente relazione "OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI".



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il Bilancio di Previsione rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.515.032,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.059.065,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.583.613,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.264.910,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.529.008,00		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.239.910,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	670.000,00	<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	1.413.588,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.610.000,00	<i>Titolo IV.</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.610.000,00
<i>Totale</i>	<i>20.147.563,00</i>	<i>Totale</i>	<i>20.347.563,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	200.000,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>20.347.563,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>20.347.563,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	17.067.563,00
spese finali (titoli I e II)	-	16.323.975,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	743.588,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo I	7.334.968,99	8.047.440,03	7.515.032,00
Entrate titolo II	516.009,28	583.181,94	1.583.613,00
Entrate titolo III	1.551.905,55	1.952.110,32	1.529.008,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.402.883,82	10.582.732,29	10.627.653,00
(B) Spese titolo I	9.499.073,55	9.709.558,85	10.059.065,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	761.943,08	954.038,92	813.588,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-858.132,81	-80.865,48	-245.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	816.840,60	326.853,68	200.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	63.500,00	10.000,00	45.000,00
-contributo per permessi di costruire	60.000,00	10.000,00	45.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	3.500,00		
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	22.207,79	255.988,20	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	1.070.157,98	1.312.451,76	6.194.910,00
Entrate titolo V **	0,00		70.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.070.157,98	1.312.451,76	6.264.910,00
(N) Spese titolo II	941.509,82	1.276.390,50	6.264.910,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	27.000,00		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	92.148,16	26.061,26	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente è finanziata con:

- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese:

	Entrate	Spese
oneri di urbanizzazione	45.000	
canoni locazione lungo termine (*)	60.000	
spese manutenzioni ordinarie		45.000
spese illuminazione pubblica nuovo appalto (**)		60.000
Totale	105.000	105.000
Differenza		-

(*) Il Revisore Unico dei Conti prende atto della Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 06 maggio 2012, avente ad oggetto "Concessione dei locali di Palazzo Barbiani adibiti a Bar Commercio. Atto di indirizzo", e della successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 24 giugno 2013, oggetto "Accordo trasattivo relativo alla locazione del Bar Commercio", sulla quale aveva fornito la propria "valutazione positiva" con parere del 20 giugno 2013.

(**) Il Revisore Unico dei Conti ha acquisito dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici Arch. Lorenzo Fontana la Determinazione Dirigenziale n. 173 del 26 agosto 2013, avente ad oggetto "Gestione servizio illuminazione pubblica - Rinnovo contratto - Durata anni 10 dal 01/09/13 al 31/08/23 - Società ELETTRICOSTRUZIONI S.r.l.", per effetto della quale lo stesso Dirigente dispone il rinnovo dell'affidamento del Servizio Illuminazione Pubblica sul territorio del Comune di Cavarzere alla Società ELETTRICOSTRUZIONI S.r.l., su basi di accertata convenienza per il Comune, evidenziata anche da un confronto con i parametri della Convenzione CONSIP "Luce 2". La Determinazione n. 80 del 20 marzo 2013, dello stesso Dirigente del Settore Arch. Lorenzo Fontana, aveva già provveduto a formalizzare la proposta di rinnovo del contratto. Il Revisore Unico dei Conti prende ulteriormente atto che in data 22 agosto 2013 con prot. n°12299 è stato acquisito il parere pro veritate dell'Avvocato Jacopo Molina (Studio Legale Bettiol & Associati con Studio in Mestre) del Foro di Venezia, dal quale risulta in conclusione che "considera legittima la possibilità per l'Amministrazione di procedere a rinnovo del contratto di gestione del servizio di illuminazione pubblica con l'attuale affidataria";

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		-
- avanzo del bilancio corrente	-	-
- alienazione di beni		2.085.910,93
- altre risorse		-
Totale mezzi propri		2.085.910,93
Mezzi di terzi		
- mutui devoluzione		70.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	762.200
- contributi regionali		2.146.539,07
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		1.200.260,00
Totale mezzi di terzi		4.178.999,07
TOTALE RISORSE		6.264.910,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.264.910,00

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	8.309.532,00	8.331.032,00
Entrate titolo II	809.200,00	810.700,00
Entrate titolo III	1.443.658,00	1.398.558,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.562.390,00	10.540.290,00
(B) Spese titolo I	9.754.546,00	9.734.984,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	852.844,00	850.306,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-45.000,00	-45.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	45.000,00	45.000,00
-contributo per permessi di costruire	45.000,00	45.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	4.044.870,00	3.529.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	4.044.870,00	3.529.000,00
(N) Spese titolo II	3.999.870,00	3.484.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali il Revisore Unico dei Conti osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Il Revisore Unico dei Conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Il Revisore Unico dei Conti osserva che la coerenza in termini programmatori, necessita di un monitoraggio costante e di un riallineamento agli obiettivi dell'Ente Locale Territoriale al fine di evitare imprevisti scostamenti nell'ambito degli equilibri finanziari e gestionali.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con D.G. n. 140 del 7 novembre 2012, e in relazione all'art.128 del D.Lgs.163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'Organo Esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27 novembre 2012 al 27 gennaio 2008.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'Art.128 del D.Lgs. n.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.



7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 134 del 18 settembre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni:

anno 2013: nessuna assunzione;

anno 2014: nessuna assunzione;

anno 2015: nessuna assunzione.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;



- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della Regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'Ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (Province e Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1 spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2007	9.156	
2008	9.799	
2009	10.223	9.726

2 saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	9.726,00	15,80	1.537
2014	9.726,00	15,80	1.537
2015	9.726,00	15,80	1.537

3 saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1.537,00	654,00	883
2014	1.537,00	654,00	883
2015	1.537,00	654,00	883

4 obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	10.627.653,00	10.562.390,00	10.540.290,00
spese correnti prev. impegni	10.059.065,00	9.754.546,00	9.734.984,00
differenza	568.588,00	807.844,00	805.306,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	568.588,00	807.844,00	805.306,00
previsione incassi titolo IV	600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
previsione pagamenti titolo II	629.506,00	900.000,00	900.000,00
differenza	- 29.506,00	100.000,00	100.000,00
fondo svalutazione crediti	200.000,00	10.000,00	30.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	217.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	387.494,00	110.000,00	130.000,00
saldo finanziario	956.082,00	917.844,00	935.306,00
obiettivo previsto	883.000,00	883.000,00	883.000,00
scostamento	73.082,00	34.844,00	52.306,00

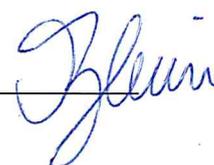
-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	956.082	883.000
2014	917.844	883.000
2015	935.306	883.000

L'apposito prospetto allegato al Bilancio di Previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Il Revisore Unico dei Conti invita l'Ente Locale Territoriale ad un attento e puntuale monitoraggio di eventuali azioni "di natura potenzialmente elusiva" ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno, richiamando che quanto detto verrà ribadito nella parte della presente relazione "OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI".



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio finanziario 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		2.743.486	2.207.217
I.C.I.	1.317.860		0
I.C.I. recupero evasione	134.322,69	60.000	33.000
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000	80.000	65.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	175.000		
Addizionale I.R.P.E.F.	1.090.000	1.190.000	1.216.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.		2.200	500
Compartecipazione Iva	929.615	929.615	929.615
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	3.726.798	5.005.301	4.451.332
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	58.473,30	55.000	37.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	1.518.000	1.600.000	1.630.000
tosap	86.000	86.000	80.000
altre imposte	100	100	10.100
Categoria 2: Tasse	1.662.573,30	1.741.100	1.757.100
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000	7.000	5.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.938.598	1.246.692	1.301.600
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	1.945.598	1.253.692	1.306.600
Totale entrate tributarie	7.334.968,99	8.000.093,00	7.515.032,00



Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, - determinato sulla base delle aliquote originarie approvate con delibera C.C. n. 27 del 21 giugno 2012 delle quali viene proposta conferma al Consiglio Comunale per l'anno 2013, risultanti in aumento rispetto alle aliquote di base stabilite dai commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011, - è stato previsto in € 2.974.217,00 pari alla previsione per IMU definitiva 2012 e con variazione di euro 230.731 rispetto alla somma IMU risultante dal Rendiconto 2012.

La previsione di entrata IMU, tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. 31.8.2013 n. 102, è stata partizionata in € 2.207.217 di entrata diretta proveniente da versamento contribuenti, ed in € 767.000 quale versamento compensativo da trasferimento dello Stato a seguito della soppressione della 1^ rata su abitazione principale e immobili agricoli disposta dall'art. 1 del citato D.L. 102/2013.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0.6
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	1.06
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	1.06
Immobili locati	Comma 9	1.06
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0.15
Altri immobili	Comma 6	1.06

La detrazione per abitazione principale rimane confermata in € 200,00.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della previsione di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) che riserva a favore dello Stato l'imposta ad aliquota di base 0,76% per i fabbricati di categoria D (capannoni) e al Comune l'imposta proveniente dalle altre categorie.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 33.000,00, sulla base del programma di recupero evasione indicato nella relazione previsionale e programmatica .

L'Ente Locale Territoriale dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi tributi di anni precedenti.

Addizionale comunale all'Irpef.

Per l'addizionale in questione viene proposta al Consiglio Comunale la conferma anche per il 2013 dell'aliquota dello scorso anno stabilita nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di € 7.500,00 per redditi da pensione, e redditi di terreni esenti fino ad € 185,92;

Il gettito è previsto in € 1.190.000,00

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo (fondo solidarietà comunale)

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012, 2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art. 2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art. 13 del d.l. 201/2011;
- che per l'anno 2013 dovrà garantire il ristoro dei minori introiti derivanti dalla soppressione 1^ rata IMU su abitazione principale e immobili agricoli.

In tal senso nel Bilancio di Previsione sono stati iscritti in Entrata: € 2.207.217,00 al Cap 107 stimati come introiti IMU da versamenti dei contribuenti, € 297.000,00 al Cap 952 quale rimborso dello Stato per soppressione 1^a rata Imu abitazione principale, ed € 470.000,00 al Cap 956 quale ristoro dello Stato per la soppressione della 1^a rata IMU su immobili agricoli.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 1.630.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'Ente con D.G. n. 13 del 30 aprile 2013.

La percentuale di copertura del costo è pari al 97,34%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	1.630.000	
Totale ricavi		1.630.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	979.799,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	478.000	
- altri costi	71.000	
iva	145.780	
Totale costi		1.674.579
Percentuale di copertura		97,34%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €117.000,00; con D.G. n. 36 del 28 febbraio 2013;

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente ha provveduto al potenziamento dell'ufficio recupero evasione tributaria orientando il recupero anche sulla tassa asporto rifiuti.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
180.000,00	203.818,25	186.136,35	108.497,78	150.000,00

la destinazione del contributo al finanziamento risulta come segue:

- anno 2013 € 150.000,00 di cui 30% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 € 150.000,00 di cui 30% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2015 € 150.000,00 di cui 30% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo. 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014
I.C.I.	1.500,00	30.000,00	134.322,69	17.869,40	43.000,00	85.000,00

Le previsioni di recupero evasione tributaria sono relative all'imposta ICI e TARSU.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 650.000,00 per contributi anziani assistiti a domicilio, e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal DPR n. 194/1996 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art. 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate / proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	98.213,00	160.975,50	61,01%	59,83%
Impianti sportivi	10.000,00	85.340,00	11,72%	14,38%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	151.000,00	303.117,81	49,82%	50,94%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	7.500,00	110.240,00	6,80%	11,22%
Uso di locali adibiti a riunioni				
illuminazione votiva	50.000,00			
Totale	316.713,00	659.673,31	48,01%	50,41%

L'Organo Esecutivo con Deliberazione n. 89 del 05 giugno 2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48.01%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 160.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 136 del 23 settembre 2013 in € 80.000,00 per il 50% per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 2013
220.000,00	185.000,00	160.428,87	172.200,00	160.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	92.500,00	80.215,00	86.100,00	80.000,00
Spesa per investimenti	0.00	0.00	0.00	0.00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del Rendiconto 2011 e 2012 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Consuntivo 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	2.330.919,04	2.335.042,17	2.224.650,00	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	262.267,49	240.566,81	270.154,90	12%
03 - Prestazioni di servizi	4.835.373,96	4.951.491,32	5.020.028,00	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	95.350,69	103.745,87	78.320,00	-25%
05 - Trasferimenti	923.323,50	1.017.636,25	1.209.540,00	19%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	859.765,84	865.967,34	812.005,00	-6%
07 - Imposte e tasse	162.507,28	168.414,91	177.228,00	5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	29.565,75	26.691,18	19.000,00	-29%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			200.000,00	
11 - Fondo di riserva			48.139,10	
Totale spese correnti	9.499.073,55	9.709.555,85	10.059.065,00	3,60%

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).
Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Si prende atto del valore della spesa corrente dell'anno 2013 pari a € 10.059.065,00 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 9.859.065, entro la media del triennio precedente pari a € 9.998.615,27

anno	importo	media
2010	10.499.029,00	
2011	9.499.074,00	
2012	9.708.555,85	9.902.219,62

Spese del personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.358.650,00 riferita a n. 62 dipendenti, pari a € 38.042,74 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 163.3000,00, pari al 10,77% delle spese dell'intervento 01. Tale importo comprende il fondo produttività per il personale, e il fondo produttività dirigenza.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate, come chiarito dalla Corte dei Conti -Sezione delle Autonomie- con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28 dicembre 2011, risulta del 24,52%.

Il Revisore Unico dei Conti ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente Locale Territoriale ha previsto per gli anni dal 2013 al 2015 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	2.544.313
2011	2.523.440
2012	2.397.683
2013	2.267.138
2014	2.204.300
2015	2.192.200



	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.335.042	2.224.650
intervento 03		
irap	138.760	139.219
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.473.802	2.363.869
spese escluse	76.119	96.186
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	2.397.683	2.267.683
spese correnti	9.708.942	10.059.065
incidenza sulle spese correnti	24,70%	22,54%

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, la previsione per l'anno 2013, rispetto al rendiconto 2009, è in linea con i parametri sopra esposti.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.925,38	80%	1.385,00	1.021.70
Missioni	1.800,00	50%	900,00	900,00
Formazione	12.964,00	50%	6.482,00	6.480,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 19.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa per € 15.000,00 di "risarcimento danni da sinistro" e per € 4.000,00 di "rimborso crediti inesigibili"

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato appostato in € 200.000,00.

Lo stesso tiene conto delle tipologie di entrata che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Il Fondo Svalutazione Crediti, rispetta gli elementi di novità introdotti dal D.L. n.95/2012 che prevede che nel Bilancio di Previsione, nel caso concreto quello oggetto del presente parere, si apposti un Fondo che ha natura prudenziale e tiene in evidenza le potenziali aree di rischio in ambito dell'anzianità (ageing) del credito.

Fondo di riserva

La consistenza del Fondo di Riserva ordinario pari a € 48.139,10 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, ed è pari al 3% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 6.264.910,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	9.402.882
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	564.172,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	608.925,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,48%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-44.752

Si precisa che l'importo degli interessi pari a € 812.005,00 viene depurato dai contributi in conto interessi di Polesine Acque Spa pari a € 203.080,00 e pertanto risultano oneri finanziari pari a € 608.925,00.

L'incidenza degli interessi passivi depurati dal contributo conto interessi pari a € 203.080,00 di Polesine Acque Spa, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	812.005,00	773.012,00	732.661,00
% su entrate correnti	6.05%	5,84%	5,44%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Le misure previste dai D.lgs 76 e 69 del 2013 indicano le nuove percentuali di indebitamento ammesse dal art 204 Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 812.005,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	17.563.046	19.209.694	17.873.113	16.919.074	16.105.486	15.252.642
nuovi prestiti	2.395.873					
prestiti rimborsati	749.225	761.943	954.038,92	813.588	852.844	850.306
estinzioni anticipate		574.638				
totale fine anno	19.209.694	17.873.113	16.919.074	16.105.486	15.252.642	14.402.336
abitanti al 31/12	14974	14880	14880	14880	14880	14880
debito medio per abitante	1.282,87	1.201,15	1.137,03	1.082,36	1.025,04	967,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	845.189	847.397	859.766	855.280	812.005	773.012	732.661
quota capitale	700.721	748.863	761.943	954.039	813.588	852.844	850.306
totale fine anno	1.545.911	1.596.260	1.621.709	1.809.319	1.625.593	1.625.856	1.582.967

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al Titolo V, e nella parte spesa, al Titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.627.653
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	600.000
<i>Percentuale</i>		5,65%



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.515.032	8.309.532	8.331.032	24.155.596
Titolo II	1.583.613	809.200	810.700	3.203.513
Titolo III	1.529.008	1.443.658	1.398.558	4.371.224
Titolo IV	6.239.910	4.044.870	3.529.000	13.813.780
Titolo V	670.000	600.000	600.000	1.870.000
<i>Somma</i>	17.537.563	15.207.260	14.669.290	47.414.113
Avanzo presunto				
Totale	17.537.563	15.207.260	14.669.290	47.414.113

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.059.065	9.754.546	9.734.984	29.548.595
Titolo II	6.264.910	3.999.870	3.484.000	13.748.780
Titolo III	1.413.588	1.452.844	1.450.306	4.316.738
<i>Somma</i>	17.737.563	15.207.260	14.669.290	47.614.113
Disavanzo presunto				
Totale	17.737.563	15.207.260	14.669.290	47.614.113

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	incremento 2012/2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2013/2014
01 - Personale	2.335.042,17	2.224.650,00	-4,73%	2.204.300	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	240.566,81	270.154,90	12,30%	263.085	-3%
03 - Prestazioni di servizi	4.951.491,32	5.020.028,00	1,38%	4.928.526	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	103.745,87	78.320,00	-24,51%	78.680	0%
05 - Trasferimenti	1.017.639,25	1.209.540,00	18,86%	1.256.310	4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	865.967,34	812.005,00	-6,23%	773.012	-5%
07 - Imposte e tasse	168.414,91	177.228,00	5,23%	178.633	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	26.691,18	19.000,00	-28,82%	15.000	-21%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-			
10 - Fondo svalutazione crediti	-	200.000,00		10.000	-95%
11 - Fondo di riserva	-	48.139,10		47.000	-2%
Totale spese correnti	9.709.558,85	10.059.065,00	3,60%	9.754.546	-3%

Per quanto riguarda le spese del personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione del fabbisogno approvato con D.G.n. 133 del 18 settembre 2013.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.085.911	1.387.750	829.000	4.302.661
Trasferimenti c/capitale Stato	762.200			762.200
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.146.539	1.600.000	900.000	4.646.539
Trasferimenti da altri soggetti	1.245.260	1.057.120	1.800.000	4.102.380
Totale	6.239.910	4.044.870	3.529.000	13.813.780
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	600.000	600.000	600.000	1.800.000
Assunzione di mutui e altri prestiti/devoluzione	70.000			70.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	670.000	600.000	600.000	1.870.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	6.909.910	4.644.870	4.129.000	15.683.780



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico dei Conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2011;
 - delle risultanze di rendiconto anno 2012, adottato dalla Consiglio Municipale con delibera n. 12 del 30.04.2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tenendo conto di tutte le disposizioni in materia.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale 2013-2015 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti così come elencato dettagliatamente nel: "PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE".

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente Locale Territoriale può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità), solamente mantenendo un costante monitoraggio dei flussi di entrata e di verifica pedissequa e pedante dei flussi attenenti le uscite.

Verificato che il monitoraggio semestrale delle risultanze del patto per l'anno 2013 evidenziano uno scostamento negativo dall'obiettivo di rispetto programmatico pari a € 284.000,00, sentiti il Sindaco Avv. Henri Tommasi e il Segretario Generale Dott. Gerlando Gibilaro, e il Dirigente Settore "Governo del Territorio" arch. Lorenzo Fontana, che esplicitato la prospettiva di valorizzazione immobiliare tramite cessione delle unità abitative residenziali pubbliche, già ormai avviate con la collaborazione dell'ATER di Venezia che si dovranno concludere con l'esecuzione di aste pubbliche di vendita gestite dall'ufficio tecnico dell'Ente Locale Territoriale,

come indicato nella proposta di deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013.

Tenuto conto della stima delle entrate da alienazioni di edilizia residenziale pari a € 600.000,00 ritenuto congrua l'aspettativa di incasso entro il 31.12.2013 almeno pari al 50% della previsione di € 300.000,00, risulta attendibile il rientro negli obiettivi del patto di stabilità.

In relazione all'argomento sopraesposto si apposta tra gli allegati al bilancio la lettera del 20.09.2013 prot. n. 13742 spedita all'ATER di Venezia.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

g) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione economico-finanziaria richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97 (entro 30 giorni dalla data di esecutività) delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune di Cavarzere per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Ministero Economia e Finanze.

Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale non da corso alle risorse spettanti all'ente.

h) Riguardo ai crediti verso Polesine Acque Spa

Il Revisore Unico dei Conti ribadisce all'Amministrazione Comunale la necessità di promuovere e provvedere senza ulteriore indugio alle azioni necessarie per la riscossione dei crediti e competenze vantati nei confronti di Polesine Acque Spa.

Esaminata la comunicazione pervenuta all'Ente Locale Territoriale Comune di Cavarzere in data 20 settembre 2013 (a mezzo telefax, indirizzata per conoscenza al Revisore stesso) che dimostra una intenzione di pagamento con cadenza nel prossimo esercizio finanziario 2014, stante la dichiarata volontà di riconoscere l'obbligazione, anche per l'anno 2013, derivante dalla accensione di mutui che hanno finanziato interventi di lavori a favore del servizio idrico integrato negli anni passati, si invita l'Ente Territoriale Locale a perseguire con attenzione, e senza indugio l'incasso dei residui attivi verso la società Polesine Acque Spa.

In relazione all'argomento sopra esposto si apposta tra gli allegati al bilancio la lettera del 20 settembre 2013, Prot. n. U130920010PRE, invita da Polesine Acque Spa con Sede legale in Rovigo – Viale Benvenuto Tisi da Garofolo, 11 -.

i) Monitoraggio dei residui attivi e dei residui passivi

Il Revisore Unico dei Conti invita l'Ente Territoriale Locale ad un attento puntuale monitoraggio dei residui attivi e passivi, attività già iniziata negli esercizi finanziari precedenti ma oggi più che mai utile e necessaria al fine della implementazione e attuazione della armonizzazione dei sistemi contabili prevista dal Dlgs 118/2011, in termini economico patrimoniali.

l) Area legale

Il Revisore Unico dei Conti invita l'Ente Locale Territoriale ad un attento e puntuale monitoraggio di tutta l'area legale nel suo insieme (intendendosi le cause e/o i contenziosi in

essere di diversa natura, sia di diritto privato che di diritto amministrativo), al fine di evitare la formazione di "passività latenti" non finanziate.

m) Patto di Stabilità Interno

Il Revisore Unico dei Conti invita l'Ente Locale Territoriale ad un attento e puntuale monitoraggio di eventuali azioni "di natura potenzialmente elusiva" ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario dott. Luigi Maria Giroto;
- delle variazioni rispetto all'esercizio finanziario 2012;

l'organo di revisione economico-finanziaria:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti futuri;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, così come previsto dalla legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e delle disposizioni di attuazione e normative seguenti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2013 e sui documenti allegati, invitando l'Ente Locale Comune di Cavarzere (Sindaco, Giunta, Segretario Generale, Dirigente dell'area Economico-finanziaria) ad informare con tempestività l'Organo di Revisione economico-finanziaria delle eventuali criticità che si presentassero nel corso dell'esercizio finanziario, tenendo in evidenza quanto dallo stesso appostato nella parte "Osservazioni e suggerimenti".

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea Burlini

